



Il pc del futuro esiste solo sul Web

DA MILANO **PIETRO SACCO**

Serviranno ancora quattro o cinque settimane prima di vedere nei negozi il Chromebook. «Ma vedrete, sarà un prodotto sorprendente» assicura Amit Singh, il responsabile delle attività e delle vendite globali di Google Enterprise, il braccio "aziendale" del re dei motori di ricerca. Singh è di passaggio in Italia e vuole far capire meglio la portata rivoluzionaria del computer annunciato ormai un mese fa e inizialmente atteso per metà giugno. Con il Chromebook, Google apre una fase nuova nel giovane ma già affollatissimo

mercato del Cloud, dove gli utenti affidano file, programmi e anche potenza di calcolo a terze parti per utilizzarli da dispositivi diversi attraverso la connessione a Internet. È il pc che segna il trasferimento definitivo dell'attenzione dallo strumento (il computer) ai suoi contenuti (software e file). Il computer di Google non ha il disco rigido, e nemmeno un sistema operativo (non, almeno, nella forma in cui lo conosciamo oggi). L'utente lo accende e, dopo meno di 10 secondi, trova appunto Chrome, il browser della compagnia di Mountain View. Da lì può naturalmente navigare, ma soprattutto

accedere ai programmi di Google Apps, salvare i file col servizio Docs e svolgere qualsiasi altra attività offerta in Cloud. Niente rimane sulla memoria del pc, perché tutto si muove nei data center di Google. «È un pc 100% Web» sintetizza Luca Giuratrabocchetta, country manager di Google Enterprise per l'Italia.

La svolta è decisiva perché con Chromebook il computer si trasforma in un semplice punto di accesso al cloud, dove girano i programmi e riposano i file. Non servono costose riparazioni né aggiornamenti software o hardware. Serve soltanto la connessione, tut-

to il resto avviene nei data center.

In cifre, la gestione di un computer tradizionale, tra manutenzione e costi di possesso costa 6 circa mila euro all'anno a un'azienda. Google propone alle imprese il Chromebook a 21 euro al mese, che diventano 15 per le scuole. E dopo tre anni il computer viene sostituito senza altre spese. Il pc partirà con due versioni laptop elaborate da Acer e Samsung, ma Google è aperta ad altre collaborazioni. Lo stesso vale per la connessione 3G (per quando il Wi-fi non è disponibile), che inizialmente in Italia sarà legata all'operatore 3.

Nel Chromebook di Google memoria e software saranno tutti sul Cloud. Il computer diventa un terminale di accesso ai contenuti